



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Scienze della
Salute Umana**

Corso di Laurea in Infermieristica

PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO

Infermieristica nella cronicità e nella disabilità (6 CFU)

AREA DI APPRENDIMENTO Discipline cliniche e discipline infermieristiche	
OBIETTIVI FORMATIVI Al termine del Corso di " <i>Infermieristica nella cronicità e nella disabilità</i> " lo studente sarà in grado di conoscere l'epidemiologia delle principali malattie invalidanti; comprendere e conoscere i fattori biologici, sociali, demografici, ambientali e culturali che possono generare la disabilità e influenzare lo stato di salute complessivo; conoscere i principi fondamentali di valutazione globale della persona (valutazione multidimensionale), ai fini della formulazione del piano individuale di assistenza da implementare nella rete dei servizi per le persone con malattie croniche e disabilità. Avrà, inoltre, conoscenza delle comuni sindromi invalidanti, con le loro basi anatomico-funzionali ed i quadri clinico-sintomatologici. Sarà in grado di descrivere l'eziopatogenesi, il quadro clinico ed i principi di trattamento e di supporto assistenziale - medico, infermieristico, riabilitativo - delle malattie acute e croniche più comuni, con particolare riferimento a quelle cardio-vascolari, cerebro-vascolari, neuro-degenerative, neuro-infiammatorie ed oncologiche. Sarà infine capace di descrivere i principi fondamentali di assistenza a pazienti in condizioni di terminalità, integrare le competenze infermieristiche e quelle mediche nel supporto e nel trattamento della disabilità, anche attraverso le esercitazioni pratiche ed i tirocini. Nei suoi contenuti globali l'insegnamento permette l'acquisizione di competenze fondamentali per la gestione delle problematiche clinico-assistenziali specifiche, ponendo l'attenzione sia ai cambiamenti sociali e culturali della popolazione, sia alle fasi specifiche della gestione dell'assistenza infermieristica. Il corso fornisce le conoscenze teoriche utili alla progettazione di un'assistenza infermieristica sicura e basata su evidenze scientifiche attraverso l'applicazione del processo di nursing. Fornisce, inoltre, gli strumenti per analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento infermieristico.	
PREREQUISITI	<i>Propedeuticità insegnamenti:</i> B3 – Relazione d'aiuto e adattamento B4 – Attività formative professionalizzanti I C2 – Infermieristica clinica in area medica
UNITA' DIDATTICHE	Moduli: <ul style="list-style-type: none">• Geriatria (2 CFU)• Neurologia (1 CFU)• Oncologia medica (1 CFU)• Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità (2 CFU)
METODI DIDATTICI	Lezioni e seminari, anche con l'impiego di ausili didattici visivi e/o audio-visivi. Lavoro in piccoli gruppi, discussione in plenaria, confronto con l'esperto.
METODI DI ACCERTAMENTO	Esame di profitto in forma scritta e/o orale. La valutazione finale dell'insegnamento tiene conto dei risultati conseguiti nelle verifiche delle singole unità didattiche.

UOC Servizi alla Didattica | DIPINT

c/o Nuovo Ingresso Careggi – Padiglione 3 | Stanza 123

Largo Brambilla, 3 – 50134 Firenze

Tel. 0557949729 | 0557944316 – Fax 0557944261

Cell. 3487491825 | 3371020602

e-mail: francesco.epifani@unifi.it, epifanif@aou-careggi.toscana.it



UNITA' DIDATTICHE

MODULO Geriatria (2 CFU)	
OBIETTIVI FORMATIVI L'obiettivo formativo del Modulo è quella di consentire allo studente di comprendere le specificità della patologia dell'anziano rispetto al giovane adulto e acquisire le competenze necessarie alla cura della persona anziana, sia a livello ospedaliero che territoriale, allo scopo di garantire la continuità assistenziale e la risposta più appropriata a precisi bisogni di salute. Il modulo affronta le principali sindromi geriatriche, che vengono analizzate alla luce delle caratteristiche specifiche della disciplina, ossia con l'ottica della multidisciplinarietà e della multidimensionalità. Vengono inoltre descritti i principali aspetti biologici e socio-demografici dell'invecchiamento e della longevità e le strategie necessarie per la prevenzione della disabilità.	
PROGRAMMA ESTESO	Biologia e fisiopatologia dell'invecchiamento Demografia ed epidemiologia dell'invecchiamento La valutazione multidimensionale geriatrica. Concetto di fragilità e disabilità. Le strutture e i servizi ospedalieri e territoriali disponibili per la cura dell'anziano. Farmacoterapia nell'anziano. La patologia cardiovascolare nell'anziano: cardiopatia ischemica, scompenso cardiaco, fibrillazione atriale, ipertensione arteriosa. In particolare saranno affrontati i temi della specificità della sintomatologia e delle complicanze nell'anziano e le peculiarità del trattamento farmacologico e non. Patologia cerebrovascolare: ictus, fase acuta e conseguenze a lungo termine Demenze, delirium, depressione e morbo di Parkinson nell'anziano; specificità della sintomatologia e delle complicanze e peculiarità del trattamento. Sindrome da immobilizzazione e sue complicanze, con particolare riferimento alle ulcere da pressione. Cadute, sincope e fratture Dolore e cure palliative Malnutrizione nell'anziano. Incontinenza urinaria e sue complicanze: forme transitorie e persistenti e terapie farmacologiche e non farmacologiche.
METODI DIDATTICI	Lezioni frontali supportate da mezzi visivi e/o audio-visivi.
TESTI DI RIFERIMENTO	Manuale Merck di Geriatria (disponibile online)
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifica scritta e/o orale
ALTRE INFORMAZIONI	



MODULO Neurologia (1 CFU)	
OBIETTIVI FORMATIVI Al termine del modulo, lo studente avrà acquisito la conoscenza dei sintomi e segni e delle principali sindromi neurologiche e le loro basi anatomo-funzionali; la conoscenza delle più frequenti malattie neurologiche e della loro patogenesi; la conoscenza dei principi alla base di un'appropriate assistenza alle invalidità neurologiche, della prevenzione delle loro complicanze a dei principi di base della riabilitazione; la conoscenza degli eventi avversi dei principali principi attivi farmacologici usati in neurologia.	
PROGRAMMA ESTESO	Cenni di neuro epidemiologia, neurobiologia, neurofarmacologia e neuro riabilitazione. I sistemi funzionali del sistema nervoso, le sindromi encefaliche, midollari e dei nervi periferici: - deficit di forza; - deficit di sensibilità; - deficit controllo e coordinazione movimento; - deficit equilibrio; - Controllo dello stato di coscienza; - Controllo autonomico delle funzioni viscerali ed elle funzioni vitali; - Deficit cognitivi e mentali. Anamnesi ed esame obiettivo neurologico, esami strumentali, esami di laboratorio, rachicentesi. Lesioni di tipo emorragico e ischemico Sclerosi multipla, encefaliti autoimmuni, neuropatie periferiche autoimmuni, miastenia gravis, vasculiti; meningiti, encefalomieliti; cenni su eredoatassie, neuropatie periferiche, distrofie muscolari; patologie del sistema extrapiramidale (Parkinson, parkinsonismi, coree), Demenze, malattie dei motoneuroni. Danni da alcool, carenze alimentari, complicanze neurologiche di diabete. Dolore neuropatico, cefalee, Epilessie, convulsioni, perdita di Coscienza. Idrocefalo. Effetti dei traumi cranici e midollari, e masse espansive intrinseche complicanze di patologie degenerative della colonna vertebrale, neoplasie del sistema nervoso e dei tessuti circostanti.
METODI DIDATTICI	Lezioni frontali.
TESTI DI RIFERIMENTO	Smeltzer-Bare. Brunner&Suddarth: Nursing medico chirurgico. CEA
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifiche in itinere orali e/o scritte.
ALTRE INFORMAZIONI	Il corso di neurologia, per la complessità degli argomenti trattati, presuppone un adeguato approfondimento della parte dedicata al Sistema Nervoso all'interno delle discipline indicate come propedeutiche. Si richiede un coordinamento verticale con gli insegnamenti propedeutici



MODULO Oncologia medica (1 CFU)	
OBIETTIVI FORMATIVI Al termine del corso lo studente avrà acquisito elementi formativi in termini di valutazione della complessità del paziente oncologico e multidisciplinarietà dell'approccio al paziente; conoscenza dell'epidemiologia delle più comuni malattie neoplastiche; conoscenza dei fattori di rischio generali e specifici per le varie neoplasie; conoscenza dei fattori genetici e della familiarità nello sviluppo della malattia neoplastica; importanza della diagnosi certa e precoce di malattia neoplastica; concetto di stadiazione della malattia neoplastica; conoscenza dei marcatori tumorali e delle loro applicazioni in clinica; conoscenza delle basi farmacologiche della terapia dei tumori e delle indicazioni alla chemioterapia e radioterapia, compresi gli effetti collaterali e la tossicità di entrambe le terapie; valutazione della risposta alle procedure terapeutiche; conoscenza degli aspetti nutrizionali e della denutrizione nel paziente oncologico; conoscenza del concetto di terminalità.	
PROGRAMMA ESTESO	Introduzione e concetti generali di oncologia, approccio al paziente oncologico. Epidemiologia delle più comuni neoplasie Fattori di rischio generali e specifici Sindromi neoplastiche ereditarie Aspetti diagnostici in oncologia Marcatori tumorali sierici e tissutali: corretto utilizzo, conoscenza dei più comuni. La stadiazione dei pazienti, il TNM. Principi di chemioterapia, ruolo della C.T. in oncologia, tipi di chemioterapia. Principi ed indicazioni alla radioterapia Il trattamento integrato del paziente oncologico Tossicità della CT e RT e sua gestione La valutazione della risposta Trials clinici: concetti generali, problemi etici, il consenso informato. La cachessia neoplastica Il paziente terminale
METODI DIDATTICI	Lezioni frontali.
TESTI DI RIFERIMENTO	R. Cellerino, G.L. Cetto, A. Piga: Oncologia Clinica Principi e Pratica. Selecta Medica. A.R. Bianco: Manuale di Oncologia Clinica, McGraw-Hill editore.
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifica in itinere scritta
ALTRE INFORMAZIONI	



MODULO Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità (2 CFU)	
OBIETTIVI FORMATIVI Al termine del modulo lo studente avrà acquisito competenze per la gestione della persona con problemi cronici e disabilità permanenti con riferimento particolare all'ambito oncologico e geriatrico. Avrà inoltre sviluppato, nella logica di un approccio multidimensionale, la continuità assistenziale tra i diversi contesti assistenziali. Lo studente sarà capace di pianificare e gestire processi assistenziali in équipe multidisciplinari, dalla fase di accertamento del bisogno alla definizione del progetto terapeutico nei percorsi della cronicità, disabilità, basandosi su prove di efficacia ed utilizzando metodologie di miglioramento della qualità.	
PROGRAMMA ESTESO	I percorsi assistenziali riferiti a: patologie cerebrovascolari, sclerosi multipla, sclerosi sistemica progressiva, m. di Parkinson, demenza senile, m. di Alzheimer, epilessia, cure palliative. La competenza infermieristica all'interno della rete assistenziale e nei modelli organizzativi per la cronicità. Lo stato biopsicosociale della persona in cure palliative, dell'anziano in strutture residenziali, ospedaliere, a domicilio. Strumenti e processi di valutazione per l'accertamento dello stato funzionale, psicologico, cognitivo, fisico e dei bisogni assistenziali. Individuazione e gestione dell'anziano fragile. Prevenzione e riduzione dei fattori di rischio e ambientali favorenti il declino della funzionalità fisica, la riduzione della qualità di vita, l'isolamento sociale e l'insorgenza di disabilità. Interventi finalizzati alla prevenzione dei rischi e riduzione di eventi avversi (infezioni, cadute, stati confusionali, agitazione psicomotoria). Prevenzione e trattamento dei problemi più frequenti: disfagia, malnutrizione, cadute, dolore, incontinenza, problemi cognitivi. Pianificazione e gestione in équipe multidisciplinari, attraverso un approccio multidimensionale, dalla fase di accertamento del bisogno alla definizione del progetto terapeutico. Concetto di incurabilità, in guaribilità. Concetto di cure palliative, problematiche etiche, giuridiche, L'accompagnamento alla morte, il dolore totale, componenti del lutto. La qualità di vita dei pazienti con problemi oncologici, cronico-degenerativi, in fase terminale di malattia, dell'anziano istituzionalizzato. Interventi educativi per la partecipazione attiva dell'assistito e della sua famiglia nelle decisioni e nei programmi assistenziali. Modelli relazionali efficaci per l'interazione con la persona anziana, la persona con patologia oncologica ed in fase terminale, i familiari e caregivers. Valutazione delle abilità della persona, della famiglia o del caregiver nel gestire i cambiamenti legati alla fase terminale di malattia, alla vecchiaia. Resilienza e strategie di coping.
METODI DIDATTICI	Lezioni frontali, seminari, lezioni interattive anche con l'impiego di ausili didattici visivi e/o audio-visivi e/o di tecniche quali il sociodramma (dopo il tirocinio).
TESTI DI RIFERIMENTO	Carpanelli I., Canepa M., Bettini P., Viola M., (2002) <i>Oncologia e cure palliative</i> Mc Graw Hill Smeltzer S. C., Bare B., Hinkle J., Cheever K. (2011) Brunner-Suddarth " <i>Infermieristica medico-chirurgica</i> " Volume 1-2 . Ambrosiana Mongardi M., (2010) " <i>L'assistenza all'anziano – Ospedale, territorio, domicilio</i> " McGraw-Hill



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Scienze della
Salute Umana

	Trabucchi M., (2002) "Le demenze" Utet Div. Scienze Mediche" Carpenito L. J. - Moyet (2010) "Diagnosi infermieristiche, applicazione alla pratica clinica" Ed.Ambrosiana Carpenito L. J.– Moyet (2011) " <i>Piani di assistenza infermieristica e documentazione</i> " Ambrosiana
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifica in itinere scritta e/o orale.
ALTRE INFORMAZIONI	

UOC Servizi alla Didattica | DIPINT

c/o Nuovo Ingresso Careggi – Padiglione 3 | Stanza 123

Largo Brambilla, 3 – 50134 Firenze

Tel. 0557949729 | 0557944316 – Fax 0557944261

Cell. 3487491825 | 3371020602

e-mail: francesco.epifani@unifi.it, epifanif@aou-careggi.toscana.it